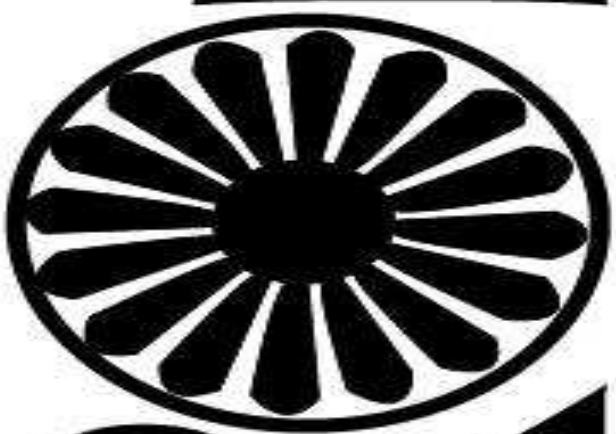




Marry When You Are  
**READY**

Sposati quando sarai pronta

Primi





# A m a r o H i n o R r o m a n o

Celem, gelem lungone dromensa  
maladilem bahtale Rromensa  
A Rromalen katar tumen aven  
E charensa bokhale chavensa

Aj Rromalen, Aj chavalen

Sása vi man bari familija  
Mudarás la e kali légia  
Saren chindás vi Rromen vi Rromnjen  
Maskhar lende vi cikne chavorren

Aj Rromalen, Aj chavalen

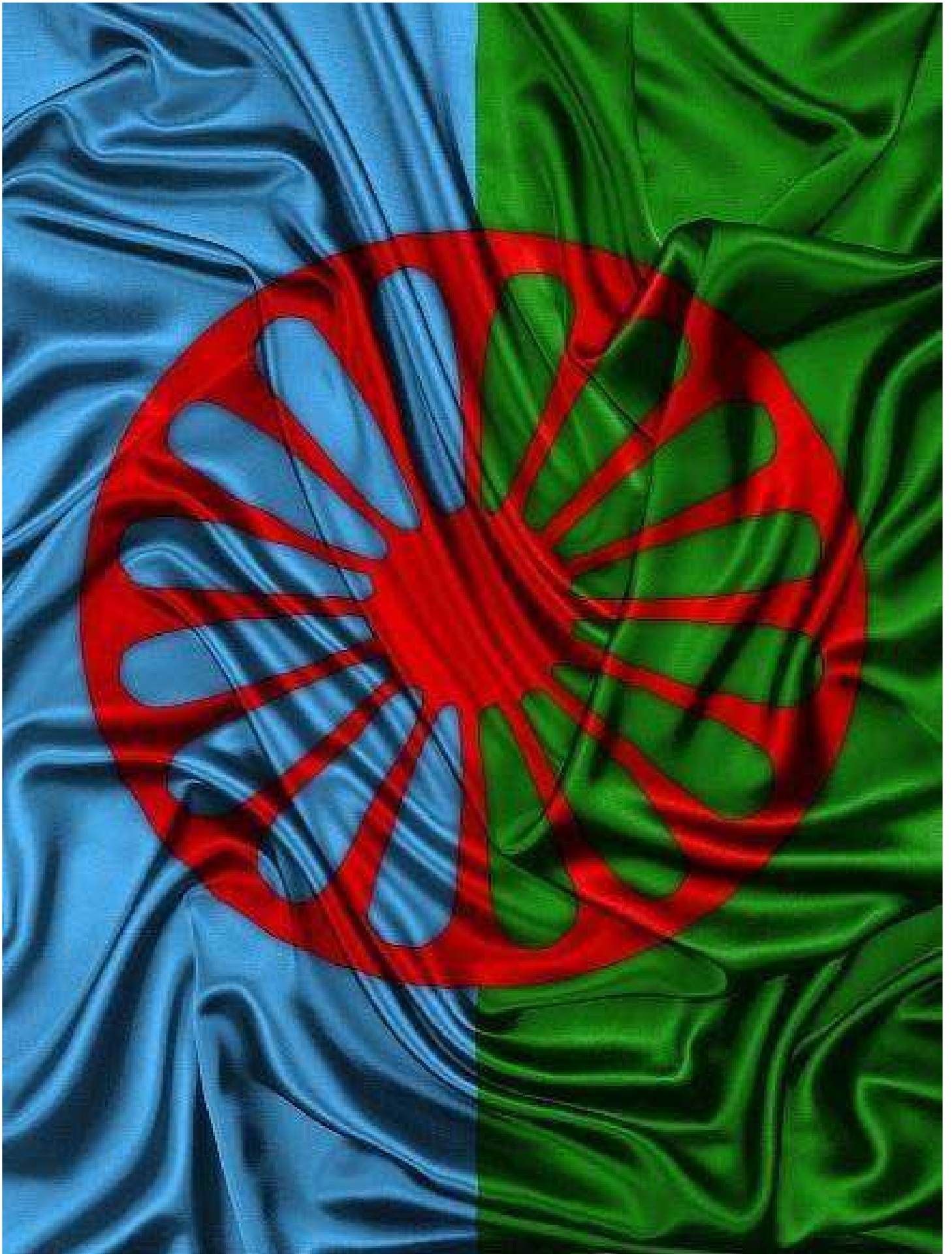
Putar Devla e kale vudara  
Te saj dikhav kaj si me manusa  
Pale ka dzav lungone dromensa  
Thaj ka phirav bahtale Rromensa

Aj Rromalen, Aj chavalen

Opre Rroma isi baht akana  
Ajde manshar sa lumjake Rroma  
O kalo muj thaj e kale jakha  
Kamavalen sar e kale drakha

Aj Rromalen, Aj chavalen







# **"Marry When You Are Ready"**

- **Progetto «Sposati quando sarai pronta» è un progetto transnazionale co-finanziato dal programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea**
- **Bandi Daphne delle precedenti programmazioni: sulla violenza contro le donne, giovani e bambini e per progetti innovativi sulle prassi che li danneggiano**



Il progetto si occupa del problema dei matrimoni precoci e forzati  
Si concentra sulle ragazze di 10-16 anni di età nelle comunità Rom

- **Ragazze Romani molto giovani sono oggetti dei matrimoni combinati.** Già per questo, sono vittime tragiche di questa situazione. Matrimoni precoci sono una violenza fisica e psichica ai danni di queste bambine. Questa violenza genera l'esclusione sociale delle bambine e più tardi delle ragazze e delle donne. I strettamente collegato con gravidanze in età eccessivamente giovane. Questo genera bassa scolarizzazione, rischi sulla salute, grosse limitazioni a prendere decisioni sulla propria vita ed esclusione dal mercato del lavoro.
- **I matrimoni portano soldi che bisogna dare ai genitori.** Questa forma di matrimonio è molto diffusa in diverse comunità Rom. Il fenomeno è in crescita a causa della crisi economica. Ha le sue radici nella tradizione e si propaga a causa dell'atteggiamento patriarcale della maggioranza dei Rom maschi, che sono dominanti nella comunità.
- **Nei confronti delle istituzioni, sono sempre stati i maschi a rappresentare le comunità Rom.** Questo è una delle ragioni perché il fenomeno dei matrimoni precoci è sempre stato assente dal dialogo politico e nella programmazione delle istituzioni.
- **Anche le associazioni pro-Rom hanno sempre evitato di puntare il dito sul problema** con la scusa che questo «fa parte della tradizione». Per tutte queste ragioni, il matrimonio forzato delle bambine non è presente come una questione problematica nella Strategia nazionale per l'inclusione dei Rom.



# Attività previste:

Il progetto dura 18 mesi.

Si sviluppa in due filoni:

1. Il lavoro nella comunità, per informare e sensibilizzare sul problema
2. Il lavoro politico e istituzionale, per denunciare il problema ed inserirlo come tema trasversale nelle politiche e programmi per l'inclusione dei Rom

## Lavoro in comunità (13 mesi) (12/04/2016 to 11/04/2017)

Il nostro approccio è basato sull'empatia, lavoreremo da dentro la comunità Rom.

L'empatia è la capacità di comprendere a pieno lo stato d'animo altrui. Significa "sentire dentro, ad mettersi nei panni dell'altro. Empatia è l'attitudine a offrire la propria attenzione per un'altra persona, mettendo da parte le preoccupazioni e i pensieri personali. La qualità della relazione si basa sull'ascolto non valutativo e si concentra sulla comprensione dei sentimenti e bisogni fondamentali dell'altro.

- La metodologia prescelta ci permette di coinvolgere le donne Rom come attiviste, sia per il lavoro nella comunità che nella promozione e valorizzazione dei risultati e del nostro messaggio. I mediatori potranno usare l'approccio empatico, radicato nella conoscenza e nel rispetto delle tradizioni Rom.
- Le mediatrici entreranno in casa con un piccolo dono, parleranno con le famiglie nella loro lingua, mostreranno coraggio nell'esporsi. Non faranno prediche, ma coinvolgeranno le famiglie nel dialogo e nel confronto. L'argomento principale sono le conseguenze e i rischi causati dal matrimonio precoce: problemi di salute, abbandono scolastico, impossibilità di trovare lavoro, violenza fisica e psichica.
- Ci rivolgiamo in primo luogo agli adulti e alle figure di riferimento della comunità. I bambini e i giovani invece saranno soprattutto incoraggiati a continuare la scuola.
- Questo approccio amichevole renderà più facile il dialogo. Avremo così più possibilità di riuscire a costruire la capacità dei membri della comunità ad agire come attori del cambiamento e a diventare il punto di riferimento per le ragazze e le loro madri.

## L'obiettivo del nostro intervento

è fornire informazioni e così accrescere la consapevolezza sul problema dei matrimoni precoci nelle comunità Rom e nella società civile.

Pertanto la nostra azione si concentra a

- Rendere evidenti i rischi ai quali è soggetta la ragazza minorenni che contrae un matrimonio precoce.
- Incoraggiare le ragazze Rom a continuare la scuola.
- Rendere consapevoli i genitori che i rischi del matrimonio precoce influenzano negativamente il futuro di tutta la famiglia.
- Far emergere la tradizione genuina del matrimonio Rom, che non contempla matrimoni tra bambini.

## Raccomandazioni e disseminazione (8 mesi)

Le nostre esperienze del lavoro in comunità e le analisi del fenomeno rappresenteranno la base del prodotto finale del progetto – che abbiamo chiamato Quaderno rosso. Questa sarà una raccolta di raccomandazioni pratiche e politiche per le istituzioni a livello europeo e nazionale. Sarà presentata in una conferenza nazionale a Roma nel 2017. Il Quaderno rosso sarà una chiamata ad azione per combattere ed annullare il matrimonio precoce. Il nostro obiettivo è inserire la problematica come una priorità trasversale nella Strategia nazionale per l'integrazione dei Rom. Nel Quaderno rosso daremo indicazioni sulla normativa e sulle azioni di supporto per sanzionare ed incoraggiare le famiglie ad abbandonare la pratica del matrimonio precoce.

In questo lavoro, chiediamo la collaborazione delle organizzazioni della società civile.

Nelle prossime settimane renderemo pubbliche tutte le informazioni sul progetto e il suo andamento sul sito [www.ternibori.org](http://www.ternibori.org)

Vi invitiamo anche a sostenere il nostro messaggio diventando membri del gruppo pubblico sul facebook Terni Bori – Merry When You Are Ready.

## Gli strumenti di comunicazione del progetto

### Merry When You Are Ready – Sposati quando sarai pronta

- A livello locale, distribuiremo la borsa di tela con il nostro messaggio «Sposati quando sarai pronta» in tutte le lingue del progetto e in diverse varianti del Romani. Le ragazze e le donne che porteranno questa borsa nella vita quotidiana saranno il nostro principale veicolo del messaggio, un segno tangibile della strada intrapresa per un importante cambiamento culturale.
- A livello nazionale, saremo tutti impegnati a diffondere i materiali multimediali e le informazioni sul nostro lavoro contro i matrimoni precoci, in particolare attraverso i social media.
- Una grande conferenza nel 2017 sarà organizzata in ogni paese del progetto (Italia, Romania, Bulgaria e Austria) e a Bruxelles per richiamare l'attenzione delle istituzioni e dei decisori politici.
- Ricercheremo anche la collaborazione dei media. Questo è un aspetto molto importante, poiché i media tradizionali, che influenzano fortemente l'opinione pubblica, sono molto chiusi e pervenuti contro le comunità Rom.

# REZLUTATI

## Rezultat rada

- porast broja romskih roditelja i vođa zajednica oba pola koje budu priznale pravo djevojčica na školovanje, lični razvoj, rad i na biranje bračnog druga. Svaki roditelj koji odlaže udaju ili pita u vezi pristanka za brak maloletnu devojku predstavlja veliku pobjedu za ovakav slučaj.
- Stvoriti novu svest u institucijama i organizacijama civilnog društva u EU i nacionalnom nivou, o dimenziji i ozbiljnosti problema i potrebe da se ubaci kao transversalni prioritet u strategijama inkluzije Roma.
- Pokrenite kulturne promene u stavu prema prisilnom braku dece, uglavnom u romskim zajednicama, ali takodje i u javnosti.
- Stvoriti snažno partnerstvo romskih ženskih organizacija sa kapacitetom da predstave ovaj problem kao prioritet.
- Formulirati praktične i političke preporuke za rešavanje ovog problema.

## Ciljne grupe će imati koristi od ovih rezultata na sledeći način:

- Mlade devojke koje dolaze u dodir sa projektom čak i ako samo privremeno bice im ponuđena na uvid alternativa , različiti uzori, a i referentna osoba izvan uže porodice za konsultaciju : tako je zasađeno seme za osnaživanje ,to je najvažniji rezultat ovog projekta.
- Roditeljima i porodicima koje budu dolazili u direktan kontakt sa projektom kroz rad na terenu i obrazovanju, bice im ponuđeni instrumente da shvate kako decji brak trajno oštećuje devojku fizički, psihološki, socijalno i ekonomski. Koliko god bud moguće, oni će biti uključeni u obrazloženju na dugoročni uticaj ove prakse na njihove porodice . Na duge staze, ovo je put za promjenu kulture i otvaranje.

# I risultati che contiamo di ottenere

- Consapevolezza nelle istituzioni e nelle organizzazioni della società civile che i matrimoni precoci nelle comunità Rom sono un fenomeno diffuso e terribile.
- Inserimento della lotta ai matrimoni precoci come priorità trasversale nelle strategie per l'inclusione dei Rom.
- Gettare il seme di un cambiamento culturale nella considerazione dei matrimoni combinati dei bambini nelle comunità Rom e nell'opinione pubblica.
- Costruire un partenariato forte tra le associazioni delle attiviste Rom ed accrescere la loro capacità di lavorare sulla questione come una specifica priorità.
- Formulare raccomandazioni pratiche e politiche per combattere e mitigare il fenomeno.
- Accrescere il numero dei genitori e dei leader delle comunità Rom di ambedue i sessi che riconoscono e rispettano il diritto delle ragazze ad andare a scuola, a svilupparsi come individui e a scegliere il proprio sposo.
- Ogni genitore che rimanda il matrimonio della figlia alla maggiore età e che rispetta la sua scelta dello sposo – rappresenta una grande vittoria.
- Le ragazze che saranno coinvolte dai mediatori del progetto, anche se solo per un colloquio o un incontro informativo, avranno la possibilità di rendersi conto che un'alternativa esiste, che le strade di vita possono essere diverse. Potranno contare su una persona esterna alla famiglia per parlare e per consultarsi: in questo modo gettiamo il seme per il loro rafforzamento come persone.



# Beneficiari diretti e indiretti

- **Beneficiari diretti** sono le ragazze Rom e le loro famiglie.

Associazione Romni, partner del progetto, lavorare con le comunità Rom provenienti dai paesi dell'ex-Jugoslavia che vivono nei campi.

A Roma (7 campi Rom)

A Torino (3 campi Rom)

Le dimensioni dei campi variano dai 100 a 950 abitanti.

Il lavoro nelle comunità sarà svolto dai mediatori formati per il dialogo con gli adulti e con gli adolescenti.

- **Beneficiari indiretti** sono tutti coloro che lavorano con i bambini e le comunità Rom: istituzioni locali, scuole, istituzioni sanitarie, servizi sociali, mediatori, organizzazioni del terzo settore; opinione pubblica in generale attraverso la stampa e i social media.

# Comunità Rom dove lavoreremo

Roma (7 campi): circa 2000 persone

- Salviati 1
- Salviati2
- Gordiani
- Monachina
- River
- Castel Romano K
- Castel Romano M

Torino (3 campi): circa 500 persone

- Via Germagnano
- Strada Aeroporto
- Romske kuce

## I campi rom a Roma

### Elenco dei villaggi attrezzati (municipio) e ospiti

- 1 Barbuta via di Ciampino (VII) **611**
- 2 Candoni via Candoni (XI) **847**
- 3 Castel Romano via Pontina (IX) **937**
- 4 Gordiani via Gordiani (V) **273**
- 5 Lombroso via Lombroso (XIV) **190**
- 6 River Via Tenuta Piccirilli (XV) **540**
- 7 Salone via di Salone (VI) **906**

### Elenco insediamenti ex articolo 80 (municipio) e ospiti

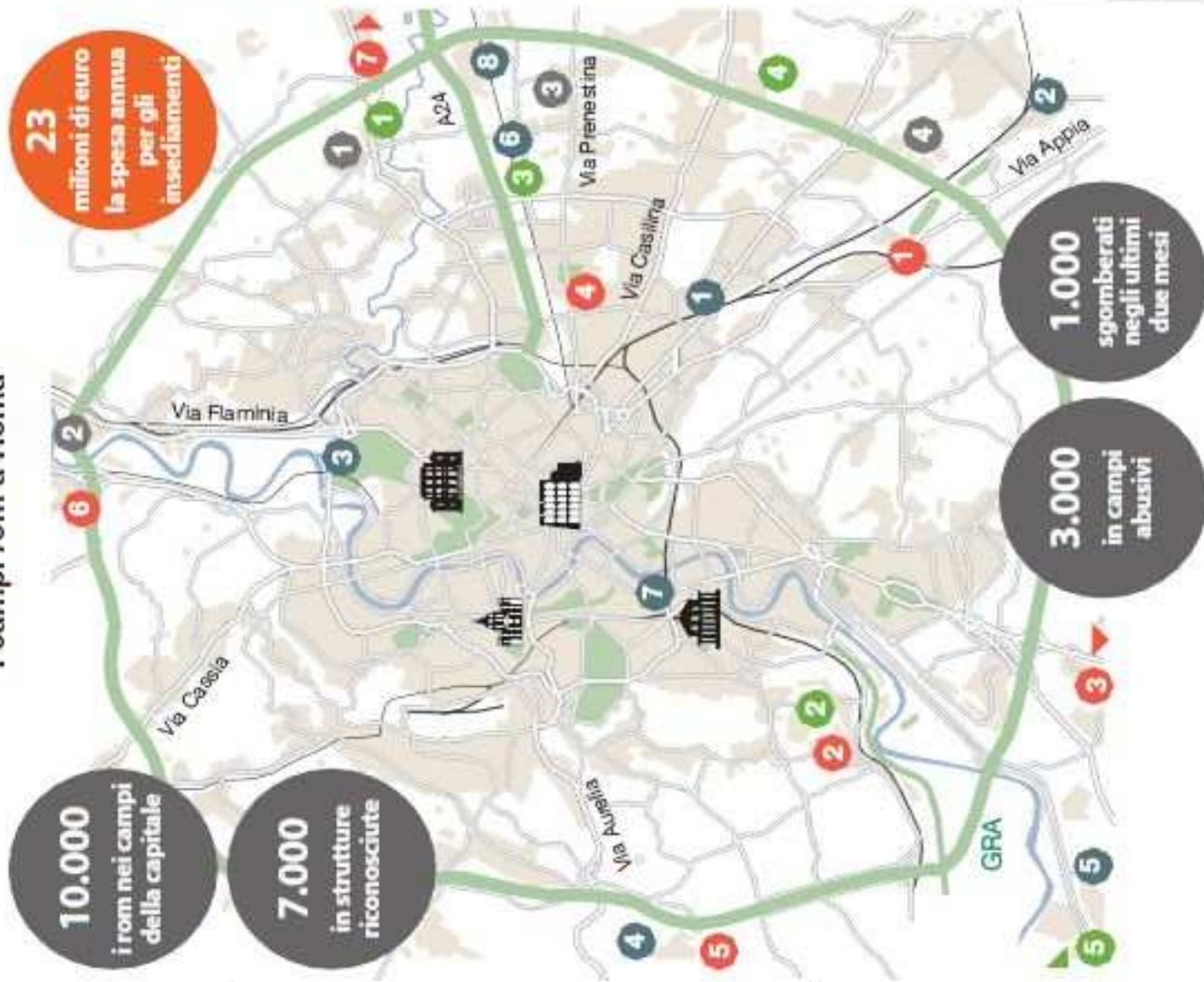
- 1 Arco di Travertino via Arco di Travertino (VII) **43**
- 2 Barbuta via Ciampino (VII) **100**
- 3 Foro Italico via Foro Italico (II) **31**
- 4 Monachina via Aurelia (XIII) **109**
- 5 Ortolani Castelfusano (X) **55**
- 6 Salviani 1 via Salviani (IV) **125**
- 7 Settechiese via delle Settechiese (VIII) **14**
- 8 Spellanon via Spellanon (IV) **45**

### Elenco degli insediamenti spontanei riconosciuti (municipio) e ospiti

- 1 Grisolia via Grisolia IV (IV) **76**
- 2 Portuense via Ressi (XI) **6**
- 3 Salviani 2 via Salviani (IV) **416**
- 4 Schiavonetti via Schiavonetti (VII) **86**
- 5 Saponara Via di Saponara (X) **65**

### Centri di accoglienza per famiglie (totale degli accolti 900)

- 1 Best house rom via Visso (IV)
- 2 Via Salana (III)
- 3 Via Amarilli
- 4 Torre Morena



3.000  
in campi  
abusivi

1.000  
sgomberati  
negli ultimi  
due mesi

23  
milioni di euro  
la spesa annua  
per gli  
insediamenti

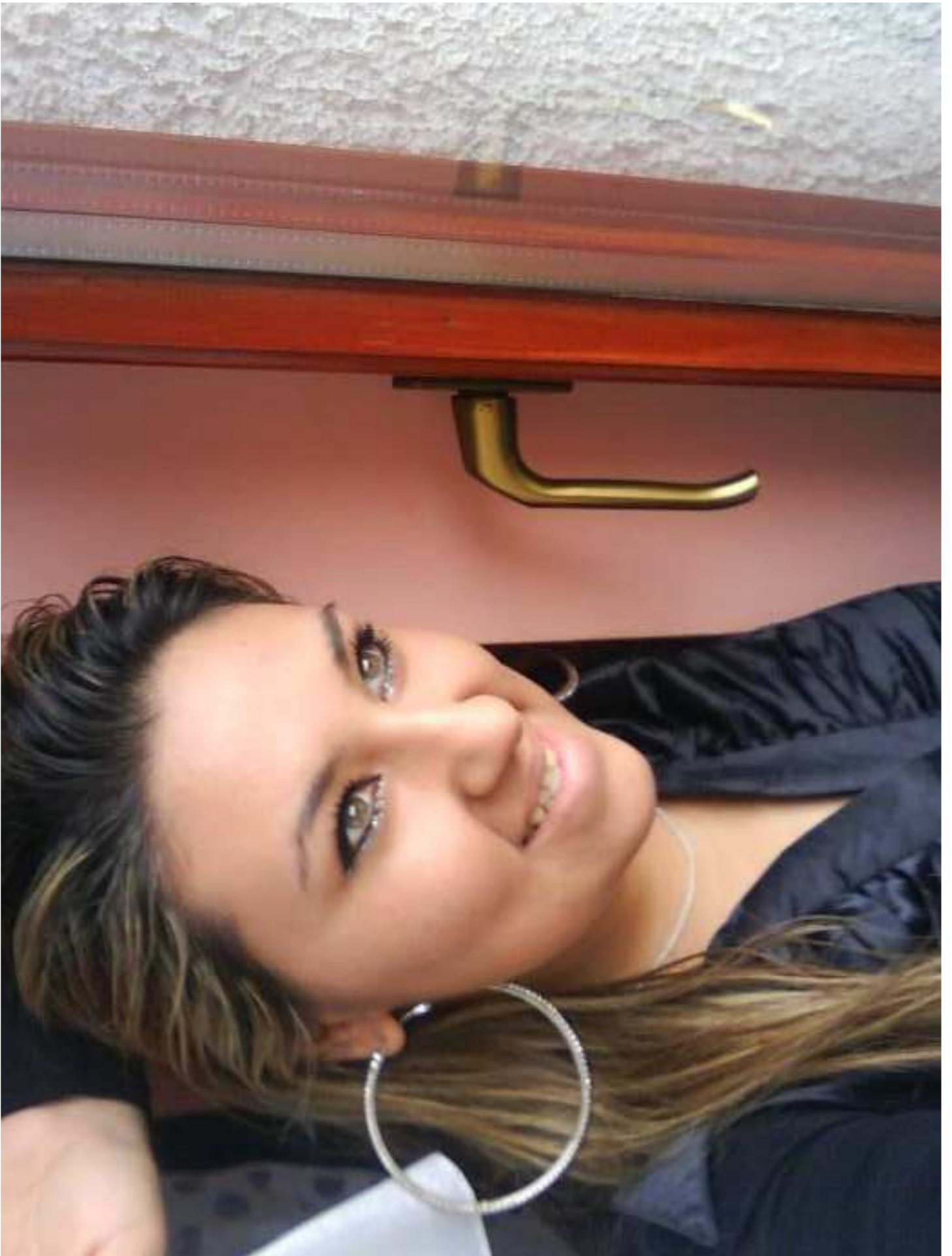
10.000  
i rom nei campi  
della capitale

7.000  
in strutture  
riconosciute

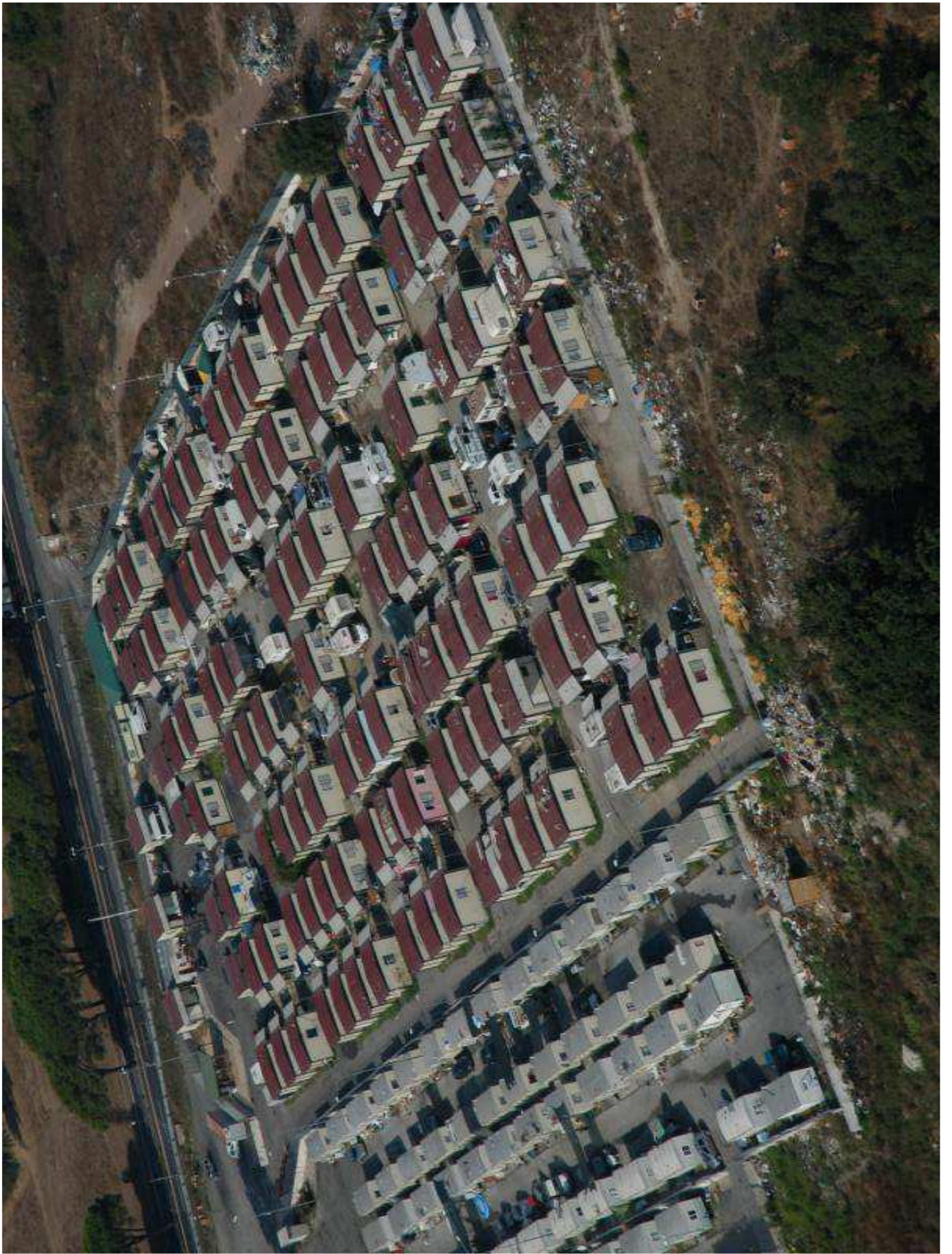


## Il gruppo di lavoro del progetto:

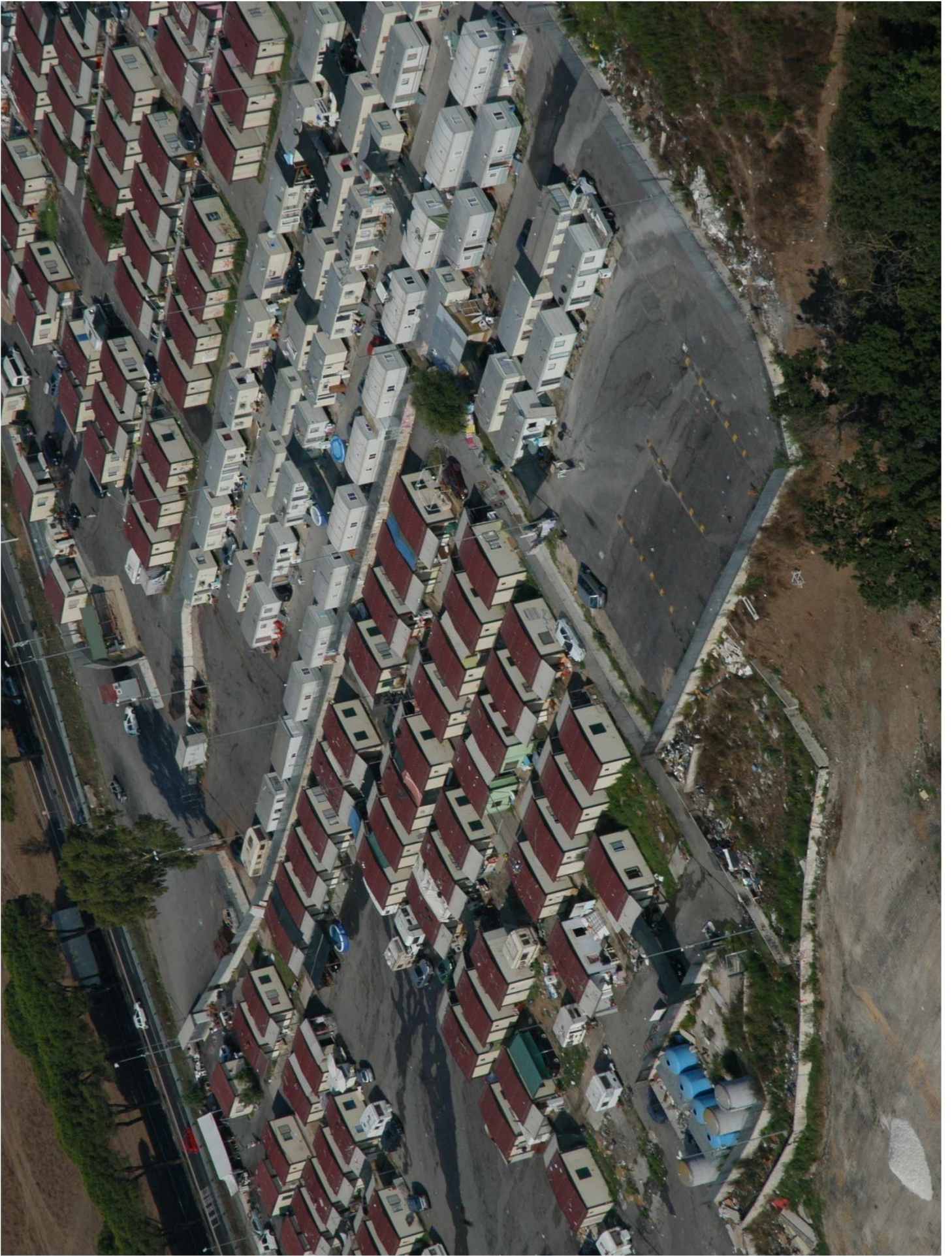
- Coordinatore per l'associazione Romni
- Coordinatore per Torino
- Sette mediatorai: 5 a Roma e 2 a Torino

























**YOU**  
reporter **it**









